

## **IN QUESTO NUMERO**

### **Pag.2**

**ANP-CIA Lombardia alla riunione CUPLA:**

**welfare, sanità e pensioni al centro del confronto**



Coordinamento Unitario Pensionati Lavoro Autonomo

### **Pag.3**

**Fertilizzanti:**

**Cia, piano Ue insufficiente.**

**Subito azioni forti per salvare l'agricoltura**



### **Pag.4**

**Prosegue convenzione CIA – Gruppo Stellantis**

**Agevolazioni esclusive per gli iscritti CIA Agricoltori Italiani!**



## **ANP-CIA Lombardia alla riunione CUPLA: welfare, sanità e pensioni al centro del confronto**

Si è svolta ieri, martedì 19 maggio, a Milano, la riunione di CUPLA Lombardia alla presenza dei nuovi vertici nazionali, tra cui il coordinatore nazionale, Franco Bonini, dedicata ai principali temi che riguardano il welfare, la tutela dei pensionati, la prevenzione sanitaria e il benessere delle persone anziane.

Per ANP-CIA Lombardia erano presenti alla riunione il Presidente, Giulio Mancino, e la Vicepresidente vicario, Paola Santeramo.

Il CUPLA – Comitato Unitario Pensionati Lavoro Autonomo – è il coordinamento che riunisce le principali associazioni dei pensionati del lavoro autonomo, con l'obiettivo di rappresentare e tutelare gli interessi delle persone anziane nei confronti delle istituzioni nazionali e territoriali. Il coordinamento lavora sui temi della sanità, del welfare, delle pensioni, della prevenzione e dell'assistenza sociale, promuovendo proposte e iniziative condivise da trasferire concretamente sui territori attraverso il dialogo con enti locali, sindaci e responsabili istituzionali.

Durante la riunione lombarda è emersa con forza la volontà di rafforzare proprio questo lavoro territoriale, anche prendendo esempio da esperienze già sviluppate in regioni come l'Emilia-Romagna, dove alcune progettualità hanno già prodotto risultati significativi.

“È stata una riunione estremamente positiva e concreta – ha dichiarato Giulio Mancino –. Come ANP-CIA Lombardia siamo molto soddisfatti del lavoro svolto insieme al coordinamento nazionale e pronti a portare sul territorio, tra i soci e gli enti locali, i programmi e le proposte emerse dal confronto”.

Nel corso dell'incontro è stato inoltre elaborato un programma operativo ritenuto efficace dai partecipanti, con l'obiettivo di tradurre le istanze raccolte in azioni concrete e in un confronto diretto con i responsabili del territorio.

“Adesso – ha proseguito Mancino – il nostro compito sarà elaborare programmi efficienti e portarli concretamente alle persone, ma soprattutto ai responsabili degli enti e delle istituzioni, affinché alle nostre proposte seguano risposte reali. CUPLA rappresenta uno strumento importante di interlocuzione anche per i sindaci e le amministrazioni comunali, che possono confrontarsi con noi per affrontare e risolvere problematiche che riguardano direttamente i cittadini”.

Tra le priorità individuate dal coordinamento vi è il recupero del potere d'acquisto delle pensioni, fortemente penalizzato dall'inflazione, insieme alla richiesta di una maggiore defiscalizzazione per i pensionati.

Grande attenzione anche alle criticità del sistema sanitario territoriale, a partire dalle difficoltà nelle prenotazioni delle visite mediche e dalle lunghe liste d'attesa, considerate non più sostenibili.

Nel dibattito si è parlato inoltre del ritardo nella realizzazione delle Case di Comunità previste dal PNRR, molte delle quali non ancora completate, e della necessità di ottenere chiarimenti sui motivi di questi rallentamenti.

Un altro tema centrale riguarda la crescente carenza di medici di famiglia e infermieri, che sta mettendo in difficoltà cittadini e strutture sanitarie, con tempi di attesa sempre più lunghi e pronto soccorso in costante sofferenza.

“Non possiamo accettare – conclude Giulio Mancino – che i cittadini debbano attendere settimane per una visita o che il pronto soccorso siano costantemente in crisi. Serve una vera riorganizzazione del sistema sanitario territoriale, capace di garantire assistenza, prevenzione e vicinanza alle persone”.

## **La Confederazione in piazza a Strasburgo con il Copa-Cogeca per chiedere sostegni immediati, stop al CBAM e vera strategia per ridurre dipendenza estera**

Il piano d'azione sui fertilizzanti presentato dalla Commissione Ue arriva tardi e con misure ancora insufficienti rispetto a una crisi che sta già mettendo in ginocchio migliaia di aziende agricole europee. Di fronte all'escalation dei costi causata dal conflitto in Medio Oriente e alle gravi tensioni sugli approvvigionamenti, l'Europa non può limitarsi al monitoraggio della situazione o a interventi parziali: servono azioni forti, concrete e strutturali. Per questo Cia-Agricoltori Italiani oggi ha partecipato a Strasburgo, insieme al Copa-Cogeca, alla flash action davanti al Parlamento Ue, per sollecitare una risposta politica tempestiva e adeguata alla portata dell'emergenza. “Gli agricoltori sono con le spalle al muro e non possono più aspettare”.

I numeri confermano la gravità della situazione. Il prezzo dell'urea è passato da meno di 500 euro a tonnellata a 570-600 euro, per poi superare, con l'aggravarsi della guerra, i 700 euro, raggiungendo in diversi Stati membri punte proibitive di 800 euro a tonnellata. Solo in Italia, tra aprile 2025 e aprile 2026, il costo dell'urea è aumentato dell'81%. A pesare ulteriormente è il meccanismo del CBAM che, secondo le stime del Copa-Cogeca, comporterà un costo diretto di 820 milioni di euro già nel 2026, destinato a salire fino a 3,4 miliardi nel 2034.

Una pressione economica ormai insostenibile per molte filiere agricole, che rischiano di non riuscire a reggere l'urto e chiudere. Per questo Cia chiede all'Europa un deciso cambio di passo. "Il piano proposto da Bruxelles non basta. Agli agricoltori servono risposte immediate, non promesse future -evidenzia il presidente nazionale, Cristiano Fini-. Occorre intervenire subito con un sostegno diretto per compensare l'impennata dei costi di quest'anno, sospendere immediatamente il CBAM sui fertilizzanti, eliminare temporaneamente dazi e misure antidumping che aggravano ancora di più il quadro e garantire trasparenza sui prezzi per fermare le speculazioni".

Non solo. "Serve una vera strategia europea per rafforzare l'autonomia produttiva e ridurre la dipendenza estera -sottolinea Fini-. Bisogna accelerare la produzione interna di fertilizzanti, rendere più flessibile la direttiva nitrati, sbloccare rapidamente l'utilizzo di digestato, letame e soluzioni alternative oggi frenate dalla burocrazia, oltre a favorire una gestione più efficiente dei nutrienti tra territori. Solo così possiamo offrire agli agricoltori strumenti concreti, sostenibili e competitivi per difendersi".

La crisi dei fertilizzanti non è una questione tecnica, ma una priorità strategica per il futuro dell'agricoltura. Senza misure coraggiose, puntuali e veloci, si rischia di compromettere la capacità produttiva del settore, aumentare i prezzi sugli scaffali per i consumatori e indebolire la sicurezza alimentare dell'intera Unione. "L'Europa -conclude il presidente di Cia- deve scegliere se sostenere davvero i propri agricoltori o continuare a rincorrere una crisi che richiede risposte ben più ambiziose".

# Prosegue convenzione CIA – Gruppo Stellantis

Prosegue anche nel mese di maggio 2026 l'accordo quadro con il Gruppo Stellantis, per l'acquisto dei seguenti marchi:

FIAT, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep, Fiat Professional, Peugeot, Citroën, DS e Opel

Per conoscere i dettagli aggiornati e le condizioni promozionali valide nel mese di maggio 2026 rivolgiti alla tua sede CIA di riferimento o ai concessionari Stellantis.

Essere socio CIA conviene. Sempre!

**I nostri uffici ricevono prioritariamente su appuntamento per evitare code e attese eccessive. Prima di recarsi negli uffici, è consigliato prenotare un appuntamento.**

|                            |             |                     |                                                                |
|----------------------------|-------------|---------------------|----------------------------------------------------------------|
| Ufficio di Pavia           | 0382/27605  | Patronato INAC mail | <a href="mailto:t.a.nicrosini@cia.it">t.a.nicrosini@cia.it</a> |
| Ufficio di Casteggio       | 0383/804080 | Patronato INAC mail | <a href="mailto:r.boatti@cia.it">r.boatti@cia.it</a>           |
| Ufficio di Mortara         | 0384/295779 | Patronato INAC mail | <a href="mailto:e.morisio@cia.it">e.morisio@cia.it</a>         |
| Ufficio di Vigevano        | 0381/680670 | Patronato INAC mail | <a href="mailto:m.ogliari@cia.it">m.ogliari@cia.it</a>         |
| Ufficio di Broni/Stradella | 0385/48228  | Patronato INAC mail | <a href="mailto:l.nicolini@cia.it">l.nicolini@cia.it</a>       |
| Ufficio di Voghera         | 0383/271108 | Patronato INAC mail | <a href="mailto:m.ogliari@cia.it">m.ogliari@cia.it</a>         |
| Ufficio Varzi              | 0383/52168  | Aperto il Venerdì   |                                                                |